



ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE DI COUNSELING FENOMENOLOGICO ESISTENZIALE (ACoFE)

L'anno 2024, il giorno 5 del mese di Dicembre, presso lo Studio del Dottore Commercialista Marco Vinicio Susanna sito in Via Quirico Filopanti 4 - Scala E, 40126 Bologna, si riuniscono i seguenti fondatori:

- Manuela PAGNINI, nata a Ivrea (TO) il 18 Luglio 1963, residente in Ancona (AN), Via Rossini n.11, codice fiscale PGNMLM63L58E379M
- Maria ARICO', nata a Palermo (PA) il 7 ottobre 1961, residente in Poggibonsi (SI), Località Villore n. 10, codice fiscale RCAMRA61R47G273X;
- Ghislaine SACUTO, nata a Roma (RM), il 28 maggio 1974, ed ivi residente in Via Secondiano Campanari n. 20, codice fiscale SCTGSL74E68H501C.

I Soci fondatori di comune accordo convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Costituzione e Denominazione

Ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e della Legge 14 gennaio 2013 n. 4, è costituita un'Associazione di categoria professionale di Counselor ad orientamento fenomenologico – esistenziale, denominata

"ASSOCIAZIONE DI COUNSELING FENOMENOLOGICO ESISTENZIALE
(ACoFE)".

L'Associazione, a carattere democratico e inclusivo, è apolitica, apartitica, aconfessionale, senza fini di lucro, ed ha durata illimitata.

Art. 2 - Sede Legale

Manuela
Arico

GS

M. Pagnini

La sede legale dell'Associazione è situata in Via Quirico Filopanti 4 - Scala E, 40126 Bologna. La sede potrà essere trasferita con deliberazione del Consiglio Direttivo, senza necessità di modificare lo Statuto.

Art. 3 - Scopi e Finalità

L'Associazione si propone, anche attraverso il coordinamento delle sue sedi periferiche e dei referenti di zona o regionali, le seguenti finalità:

1. Promuovere e tutelare in ogni sede gli interessi generali del Counseling, senza alcun vincolo di rappresentanza esclusiva, e promuovere lo sviluppo della professione a livello nazionale e internazionale. Tutelare, rappresentare e valorizzare negli svariati contesti della società gli interessi, le competenze, l'attività dei propri Counselor, anche partecipando a negoziati contrattuali e di categoria.
2. Organizzare incontri, seminari, conferenze, convegni, manifestazioni scientifiche, eventi per la diffusione del Counseling e promuovere attività di formazione, aggiornamento, perfezionamento, supervisione e master in diversi settori, in collaborazione con enti pubblici e privati.
3. Favorire lo scambio, la collaborazione e le azioni di rete con le altre Associazioni, con il mondo accademico e ogni altro organismo, aggregazione, ente nazionale e internazionale con finalità analoghe, afferente o interessato al mondo del Counseling.
4. Sostenere studi e ricerche, pubblicare bollettini, riviste, traduzioni di congressi, testi, trattati, monografie e altre pubblicazioni sul Counseling.
5. Contestualizzare, all'interno della propria cornice epistemologica, l'attività professionale del Counseling, definendo i suoi ambiti di applicazione e i confini rispetto ad altre professioni correlate.
6. Stabilire standard formativi per i suoi membri per accedere all'esercizio della professione di Counselor, con il fine di garantire sempre la più alta qualità nelle proposte formative e nella professione del Counseling.
7. Definire specifici percorsi formativi conformi agli standard indicati al punto precedente.
8. Riconoscere la validità di Scuole e Istituti per la formazione al Counseling secondo gli standard ACoFE, creare ed aggiornare l'Elenco ACoFE di tali Scuole ed Istituti.

9. Costituire un Elenco dei Counselor ACoFE, con la specifica della loro qualifica (Professionista, Formatore, Supervisore, Advanced Livello Europeo) e un Elenco ACoFE di coloro che hanno conseguito l'Attestato 1° e 2° Livello del percorso formativo ritenuto valido da ACoFE.
10. Imporre l'obbligo di Formazione permanente per tutti i Soci, garantendo informazioni adeguate su iniziative valide e verificando periodicamente che essi soddisfino tale obbligo, condizione per mantenere l'iscrizione all'Associazione.
11. Rilasciare un Attestato di Qualità e Qualificazione Professionale dei Servizi, in conformità agli articoli 7 e 8 della Legge 14 gennaio 2013 n. 4 e successive modifiche.
12. Verificare, all'ingresso e periodicamente, i requisiti necessari per l'iscrizione dei Soci, al fine di mantenere lo status associativo.
13. Fornire strumenti di tutela per i clienti, ottemperando all'obbligo di istituire uno "Sportello del Cliente", ai sensi del Codice del Consumo (D. Lgs. 206/2005) e della Legge 4/2013.
14. Sorvegliare l'osservanza del Codice Deontologico da parte dei professionisti e applicare sanzioni adeguate in caso di violazioni.
15. Creare una banca dati sull'attività dei Counselor e degli Istituti di formazione ritenuti validi da ACoFE, comprendente informazioni su mercato, fabbisogni territoriali, attività dei Soci e degli Istituti e soddisfazione dell'utenza.
16. Stabilire una comunicazione rapida ed efficiente tra i Soci e favorire con ogni mezzo lo scambio, l'incontro e il confronto fra di loro, per mettere in atto la massima cura nella qualità della professione, nella promozione delle buone pratiche e nella condivisione di opportunità.
17. Raccogliere proposte di iniziative, buone pratiche, start up, progetti, da parte dei Soci, in modo da diffondere tutto ciò che contribuisce a "creare cultura" relativamente al mondo del Counseling, sensibilizzare l'acquisizione delle abilità di Counseling all'interno di ogni altra professione e nelle relazioni in ogni ambito, personale, familiare, professionale, organizzativo.

Per realizzare gli scopi suddetti previsti dall'articolo 3, l'Associazione può svolgere qualsiasi attività ritenuta utile, senza alcun limite.

Art. 4 – Soci

Marie
Arco

GS

WMA

Possono aderire all'Associazione coloro che abbiano completato il percorso formativo secondo gli standard stabiliti da ACoFE, così come indicato dallo Statuto e dal Regolamento interno. I soci sono tenuti al pagamento della quota associativa, alla formazione continua e al rispetto dello Statuto, del Codice Deontologico e del Regolamento interno.

Art. 5 - Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- **Assemblea dei Soci**
- **Consiglio Direttivo**
- **Comitato Scientifico**
- **Commissione Disciplinare**

Le funzioni, i poteri e le modalità di elezione degli organi sono disciplinate dallo Statuto dell'Associazione e dal Regolamento interno.

Art. 6 – Consiglio Direttivo

I soci fondatori deliberano che il primo Consiglio direttivo sarà composto da numero 3 (tre) membri nelle cariche e nelle persone di:

- Ghislaine SACUTO, alla carica di Presidente, la quale presente accetta dichiarando non sussistere a proprio carico cause di decadenza o di ineleggibilità dalla carica;
- Manuela PAGNINI, alla carica di Vice Presidente, la quale presente accetta dichiarando non sussistere a proprio carico cause di decadenza o di ineleggibilità dalla carica;
- Maria ARICO', alla carica di Consigliere, la quale presente accetta dichiarando non sussistere a proprio carico cause di decadenza o di ineleggibilità dalla carica.

Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta la rappresentanza generale della associazione.

Art. 6 - Codice Deontologico e Attestazione di Qualità

L'Associazione adotterà un Codice deontologico che vincola i soci al rispetto dei principi etici della professione. È previsto il rilascio dell'“ATTESTATO DI QUALITÀ E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI”, conforme agli articoli 7 e 8 della Legge 14 gennaio 2013 n. 4, ai soci che soddisfano i requisiti di competenza, formazione e aggiornamento professionale.

Art. 7 - Patrimonio e Risorse Economiche

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da quote associative, donazioni, sovvenzioni, proventi da attività di fundraising e ogni altra entrata destinata al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Art. 8 - Scioglimento

In caso di scioglimento, l'Assemblea dei Soci nominerà uno o più commissari incaricati della liquidazione dei beni in conformità delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 9 - Norme di Rinvio

Per quanto non previsto dal presente atto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile, della Legge 14 gennaio 2013 n. 4, dello Statuto e del Regolamento interno dell'Associazione e alle norme vigenti in materia.

Articolo 10 - Approvazione dello Statuto

I soci fondatori approvano e sottoscrivono lo Statuto dell'Associazione, che forma parte integrante del presente Atto Costitutivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data della sottoscrizione:

Bologna li, 5 dicembre 2024

Firme dei Soci Fondatori:

Manuela PAGNINI, Manuela Pagnini

Maria ARICO', Maria Arico

Ghislaine SACUTO, Ghislaine Sacuto

AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio di BOLOGNA

Registrato il 20 DIC. 2024 Serie 3 al N° 3788

Pagate €

Il Direttore

Direttore

IL DIRETTORE TERRITORIALE DI BOLOGNA

20 DIC. 2024

IL FUNZIONARIO
Lionello C...





Associazione di Counseling Fenomenologico Esistenziale (ACoFE) STATUTO

Art. 1 – DENOMINAZIONE

È costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, un'Associazione denominata ASSOCIAZIONE DI COUNSELING FENOMENOLOGICO ESISTENZIALE (ACoFE), regolata dalla legge n. 4/2013 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni in materia di Professioni non organizzate". L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto, dal Codice Deontologico e dal Regolamento interno.

L'Associazione ACoFE è una Associazione professionale di categoria che riunisce Counselor con orientamento fenomenologico esistenziale, che esercitano la professione mediante lavoro intellettuale o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'articolo 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e relative attività tipiche o riservate per legge e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative.

E' una Associazione con durata illimitata nel tempo, senza fini di lucro, a carattere democratico, apartitico, aconfessionale, che fonda la propria attività associativa e istituzionale sui principi costituzionali della democrazia e riconosce pari valore a tutte le caratteristiche personali e sociali quali nazionalità, etnia, genere e identità di genere, disabilità, religione, età e condizione sociale.

Art. 2 - SEDE

La sede legale di ACoFE è situata in Via Quirico Filopanti 4 - Scala E, 40126 Bologna.

La sede può essere trasferita ovunque in Italia con delibera del Consiglio Direttivo. L'Associazione può, su delibera del Consiglio Direttivo, nominare referenti di zona o regionali, in numero minimo di tre, e, con l'approvazione a maggioranza assoluta dell'Assemblea dei Soci, istituire sedi secondarie sia in Italia che all'estero, tutte subordinate alla sede nazionale.

Art. 3 - OGGETTO E FINALITÀ SOCIALI

L'Associazione si propone, anche attraverso il coordinamento delle sue sedi periferiche e dei referenti di zona o regionali, le seguenti finalità:

Marie Arico *Manuela Pagani* *[Signature]*

1. Promuovere e tutelare in ogni sede gli interessi generali del Counseling, senza alcun vincolo di rappresentanza esclusiva, e promuovere lo sviluppo della professione a livello nazionale e internazionale. Tutelare, rappresentare e valorizzare negli svariati contesti della società gli interessi, le competenze, l'attività dei propri Counselor, anche partecipando a negoziati contrattuali e di categoria.
2. Organizzare incontri, seminari, conferenze, convegni, manifestazioni scientifiche, eventi per la diffusione del Counseling e promuovere attività di formazione, aggiornamento, perfezionamento, supervisione e master in diversi settori, in collaborazione con enti pubblici e privati.
3. Favorire lo scambio, la collaborazione e le azioni di rete con le altre Associazioni, con il mondo accademico e ogni altro organismo, aggregazione, ente nazionale e internazionale con finalità analoghe, afferente o interessato al mondo del Counseling.
4. Sostenere studi e ricerche, pubblicare bollettini, riviste, traduzioni di congressi, testi, trattati, monografie e altre pubblicazioni sul Counseling.
5. Contestualizzare, all'interno della propria cornice epistemologica, l'attività professionale del Counseling, definendo i suoi ambiti di applicazione e i confini rispetto ad altre professioni correlate.
6. Stabilire standard formativi per i suoi membri per accedere all'esercizio della professione di Counselor, con il fine di garantire sempre la più alta qualità nelle proposte formative e nella professione del Counseling.
7. Definire specifici percorsi formativi conformi agli standard indicati al punto precedente.
8. Riconoscere la validità di Scuole e Istituti per la formazione al Counseling secondo gli standard ACoFE, creare ed aggiornare l'Elenco ACoFE di tali Scuole ed Istituti.
9. Costituire un Elenco dei Counselor ACoFE, con la specifica della loro qualifica (Professionista, Formatore, Supervisore, Advanced Livello Europeo) e un Elenco ACoFE di coloro che hanno conseguito l'Attestato 1° e 2° Livello del percorso formativo ritenuto valido da ACoFE.
10. Imporre l'obbligo di Formazione permanente per tutti i Soci, garantendo informazioni adeguate su iniziative valide e verificando periodicamente che essi soddisfino tale obbligo, condizione per mantenere l'iscrizione all'Associazione.
11. Rilasciare un Attestato di Qualità e Qualificazione Professionale dei Servizi, in conformità agli articoli 7 e 8 della Legge 14 gennaio 2013 n. 4 e successive modifiche.
12. Verificare, all'ingresso e periodicamente, i requisiti necessari per l'iscrizione dei Soci, al fine di mantenere lo status associativo.
13. Fornire strumenti di tutela per i clienti, ottemperando all'obbligo di istituire uno "Sportello del Cliente", ai sensi del Codice del Consumo (D. Lgs. 206/2005) e della Legge 4/2013.

Marie Arico

Made Pogues

Garib

14. Sorvegliare l'osservanza del Codice Deontologico da parte dei professionisti e applicare sanzioni adeguate in caso di violazioni.
15. Creare una banca dati sull'attività dei Counselor e degli Istituti di formazione ritenuti validi da ACoFE, comprendente informazioni su mercato, fabbisogni territoriali, attività dei Soci e degli Istituti e soddisfazione dell'utenza.
16. Stabilire una comunicazione rapida ed efficiente tra i Soci e favorire con ogni mezzo lo scambio, l'incontro e il confronto fra di loro, per mettere in atto la massima cura nella qualità della professione, nella promozione delle buone pratiche e nella condivisione di opportunità.
17. Raccogliere proposte di iniziative, buone pratiche, start up, progetti, da parte dei Soci, in modo da diffondere tutto ciò che contribuisce a "creare cultura" relativamente al mondo del Counseling, sensibilizzare l'acquisizione delle abilità di Counseling all'interno di ogni altra professione e nelle relazioni in ogni ambito, personale, familiare, professionale, organizzativo.

Per realizzare gli scopi suddetti previsti dall'articolo 3, l'Associazione può svolgere qualsiasi attività ritenuta utile, senza alcun limite.

Art. 4 – SOCI

I Soci sono costituiti dai Counselor Professionisti che hanno acquisito il Diploma di Counselor Professionista (qualifica dal 3° livello in avanti, come specificato di seguito).

Tutti i Soci hanno diritto di voto, se conformi ai requisiti previsti dallo Statuto.

Lo status di Socio dà automaticamente diritto all'iscrizione nell' Elenco ACoFE dei Counselor professionisti con la specificazione della qualifica ottenuta.

Possono aderire all'Associazione tutti coloro che, maggiorenni, abbiano conseguito gli idonei titoli professionali, così come definiti dall'Associazione attraverso l'emanazione del Regolamento interno, che abbiano superato l'esame di valutazione professionale organizzato dall'Associazione stessa e che accettino e sottoscrivano lo Statuto, il Regolamento e il Codice Deontologico. Gli iscritti devono essere in regola con la quota associativa e con la Formazione permanente obbligatoria prevista dal Regolamento. Il percorso formativo e i titoli necessari per acquisire la qualifica di Counselor Professionista, Supervisore, Formatore e Counselor Professionista Advanced Livello Europeo ACoFE sono definiti dal Regolamento dell'Associazione.

Il percorso formativo si articola nei seguenti livelli sequenziali:

1° Livello - *Competenze fondamentali relazionali e comunicative propedeutiche al Counseling*

2° Livello - *Abilità di Counseling: operatore della relazione di aiuto*

3° Livello - *Counselor Professionista*

4° Livello - *Counselor Professionista Formatore*

Counselor Professionista Supervisore

Maria Arco

Mario Pagani

Scuro

5° Livello - Counselor Professionista Advanced Livello Europeo

Potranno fare richiesta di futura Associazione anche gli studenti in formazione e le figure che hanno conseguito gli attestati di 1° livello (*Competenze fondamentali relazionali e comunicative propedeutiche al Counseling*) e 2° Livello (*Abilità di Counseling*), che diventeranno Soci effettivi solo al conseguimento del Diploma di Counselor professionista. Queste figure, sebbene non siano Soci, potranno così partecipare alle attività dell'Associazione, pur non avendo diritto di voto e senza poter partecipare alle delibere assembleari né assumere cariche sociali.

Art. 5 - OBBLIGHI DEI SOCI

I Soci sono tenuti a:

- Rispettare le disposizioni statutarie, condividendo gli scopi del presente Statuto, conformarsi al Codice Deontologico dell'Associazione e osservare il Regolamento interno, in particolare l'obbligo di Formazione permanente e Supervisione personale.
- Versare la quota sociale annuale, secondo le norme stabilite dal Consiglio Direttivo e presenti nel Regolamento interno.

La quota annuale, intrasmissibile e non rimborsabile, deve essere versata in un'unica soluzione entro il 31 Marzo di ciascun anno in caso di rinnovo, in qualunque giorno dell'anno sociale di riferimento in caso di prima iscrizione. La quota, in qualunque mese venga versata, ha validità solo per l'anno in corso.

Il Socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione dopo il 31 Marzo dell'anno in corso, è tenuto al pagamento della quota sociale per tutto l'anno solare in corso.

- Contribuire, attraverso il proprio comportamento e impegno, al raggiungimento degli scopi statuari, promuovere l'Associazione e le sue attività e la cultura del Counseling nei diversi contesti professionali e sociali.
- Adottare un'attitudine di reciproca collaborazione nello studio e nella trattazione di temi professionali di comune interesse.

Art. 6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

L'adesione ad ACoFE è a tempo indeterminato.

La qualifica di Socio si perde per:

- Dimissioni volontarie, da comunicare per iscritto ad ACoFE, tramite PEC, PEO o altro mezzo equivalente.
- Decadenza, applicata d'ufficio ai Soci per mancato pagamento della quota associativa allo scadere del termine previsto, salvo richiesta di deroga per motivate ragioni, presentata al Consiglio Direttivo per iscritto ed approvata dallo stesso.

L'eventuale reinscrizione del Socio ad ACoFE avviene dopo aver sanato la situazione contributiva pregressa, se questo avviene entro il termine massimo di tre anni; in caso di un periodo superiore ai

Marie Arico

Mauro Paparo

Santo ⁴

tre anni, la reiscrizione può avvenire dopo aver superato nuovamente l'esame di ammissione, pagando la relativa tassa d'esame.

- Esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, su decisione della Commissione Disciplinare, nei confronti dei Soci che agiscono in contrasto con i principi statutari e/o deontologici e non soddisfano più i requisiti di qualità delle attività professionali secondo i criteri stabiliti dall'Associazione.

La decisione di esclusione deve essere comunicata al Socio mediante raccomandata a.r. o PEC, comunicando le motivazioni. Il Socio può proporre opposizione entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione. Durante il processo di opposizione, il Socio resta sospeso.

Art. 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Comitato Scientifico
- La Commissione Disciplinare

Art. 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo di governo supremo di ACoFE; svolge funzione di indirizzo e di controllo del rispetto delle finalità statutarie ed è costituita da tutti i Soci dell'Associazione.

Ogni Socio è titolare di un voto: hanno diritto di voto i Soci in regola con il pagamento della quota sociale. Sono ammesse deleghe, conferite per iscritto, in misura non superiore a tre per ciascun Socio.

Si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno o in via straordinaria quando necessario.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, con almeno 15 giorni di preavviso, tramite PEO, PEC o altri mezzi idonei ad una efficiente comunicazione.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente con un preavviso minimo di 10 giorni, o in caso di motivata urgenza fino a 7 giorni prima della data della riunione.

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, la data, l'ora della riunione, l'ordine del giorno e la modalità di accesso, se l'Assemblea è prevista tramite video conferenza.

L'Assemblea può essere svolta anche in via telematica, a condizione che sia garantita la possibilità di partecipazione simultanea e interattiva per tutti i partecipanti e la verifica della loro identità, con accesso equo alla riunione e alle decisioni e che la votazione e la discussione avvengano in modo trasparente e democratico.

La convocazione dell'Assemblea è obbligatoria quando la maggioranza del Consiglio Direttivo o almeno un terzo dei Soci ne faccia motivata richiesta scritta contenente gli argomenti da porre all'ordine del giorno. In questo caso, il Presidente deve convocare l'Assemblea entro 10 giorni e la riunione deve tenersi entro 20 giorni.

Maria Arico

Made Popu

Scuro

In caso di inerzia del Presidente, provvede alla convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria il Presidente della Commissione Disciplinare.

In prima convocazione, l'Assemblea è validamente costituita con la presenza di 2/3 dei Soci; in seconda convocazione, che può aver luogo nello stesso giorno trascorse almeno due ore dalla prima convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza semplice dei presenti, salvo nei casi di modifiche statutarie o scioglimento, che richiedono l'approvazione dei 2/3 dei Soci.

In caso di parità di voti si ripete la votazione. Qualora anche la nuova votazione dia un risultato di parità, la proposta si intende respinta.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente di ACoFE, o in sua assenza da altro Socio nominato dall'Assemblea, che nomina anche il segretario.

Compiti dell'Assemblea:

- Elege i membri del Consiglio Direttivo e della Commissione Disciplinare, può proporre membri per il Comitato Scientifico.
- Discute, delibera e approva i bilanci consuntivi e preventivi.
- Approva e ratifica l'operato del Consiglio Direttivo, il programma di attività e le linee guida per il conseguimento degli scopi dell'Associazione.
- Ratifica le quote associative deliberate dal Consiglio Direttivo.
- Presenta proposte di attività, collaborazioni, iniziative, per realizzare attività in linea con gli scopi statuari.
- Approva l'istituzione di sedi periferiche.
- Delibera e/o ratifica le modifiche dello Statuto, del Regolamento e del Codice deontologico predisposte dal Consiglio Direttivo, salvo quelle di attuazione e di adeguamento alla normativa statale e/o comunitaria.
- Delibera sulle fusioni, scissioni o scioglimento dell'Associazione.
- Delibera su ogni altro argomento purché inserito nell'ordine del giorno.

Art. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da 3 a 7 membri, ma sempre in numero dispari, eletti tra i Soci aventi diritto al voto con mandato di quattro anni e dopo il primo mandato sono rieleggibili per il massimo di altri due mandati consecutivi e quindi per un totale di tre mandati, potranno essere rieletti dopo i tre mandati consecutivi solo dopo la mancata elezione ad un successivo mandato.

Non è considerato quale mandato ai fini della rieleggibilità, il mandato di cui alla nomina nell'Atto Costitutivo, se la durata di tale mandato risulterà inferiore ad anni uno. In caso di dimissioni o venuta meno di uno o più membri per qualunque causa, il Consiglio Direttivo si ritiene regolarmente costituito se restano in carica almeno tre membri, sotto tale numero si intende decaduto l'intero

Maria Arico

Mario Pagano

SSeno⁶

Consiglio Direttivo ed il Presidente del Consiglio Direttivo o in caso di sua mancanza il Vice Presidente del Consiglio Direttivo o in caso di mancanza anche di quest'ultimo il membro più anziano, dovranno convocare entro 60 (sessanta) giorni l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Nell'ipotesi, per qualsiasi causa, di riduzione dei componenti il Consiglio Direttivo rispetto al numero deliberato dall'Assemblea, se i restanti membri sono almeno tre, il Presidente del Consiglio Direttivo o in sua mancanza il Vice Presidente o in mancanza di quest'ultimo il membro più anziano, convocherà l'assemblea per la nomina in sostituzione dei membri mancanti.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno a maggioranza assoluta il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere. Quest'ultimo può anche non essere un Socio.

Ogni biennio, il Consiglio Direttivo deciderà a maggioranza se riconfermare le cariche inizialmente stabilite; in questa votazione tutti i membri sono tenuti ad esprimere il proprio voto.

Nel caso in cui le cariche non vengano riconfermate, il Consiglio Direttivo potrà decidere, sempre a maggioranza, di ruotarle al proprio interno ed eventualmente integrarle, o in alternativa di chiudere anticipatamente il mandato del Consiglio Direttivo procedendo a nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi, convocato dal Presidente, (o in caso di sua inerzia dal Presidente della Commissione Disciplinare), con preavviso di almeno 5 giorni, ovvero su richiesta di almeno tre membri. Le riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica, assicurando le stesse garanzie dell'Assemblea dei Soci in analogo modalità (art. 8 dello Statuto).

La mancata partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo, in assenza di giusta causa e per tre volte consecutive, nonché la perdita della qualità di Socio, implicano la decadenza dalla carica. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate a maggioranza semplice; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo può nominare membri onorari di ACoFE, senza diritto di voto e senza costi a loro carico.

Compiti del Consiglio Direttivo:

- Elegge il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere, stabilendone i compiti specifici.
- Promuove e attua le azioni utili per il raggiungimento dei fini statutari e per favorire la partecipazione degli aderenti alla vita di ACoFE, in conformità alle decisioni dell'Assemblea.
- Presenta all'Assemblea i bilanci preventivi e consuntivi.
- Raccoglie e valuta le proposte dei Soci e le modalità di realizzazione.
- Determina il programma di lavoro e autorizza le spese.
- Delibera sulle domande di ammissione di nuovi Soci.
- Stabilisce le quote associative annuali.

Marie Arico -    7

- Delibera le modifiche al Regolamento interno e al Codice Deontologico.
- Redige proposte di modifica dello Statuto.
- Può delegare parte dei propri poteri a uno o più dei suoi componenti e può altresì affidare incarichi a Soci o a terzi specificandone i compiti e gli eventuali rimborsi spese.
- Può decidere di assumere personale retribuito per svolgere attività necessarie al funzionamento dell'Associazione e al raggiungimento degli scopi sociali.

Art. 10- PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il rappresentante legale dell'Associazione. Egli rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi, cura l'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e ha la firma per tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria. Può delegare il potere di firma ad altri membri del Consiglio Direttivo previa delibera di questo organo. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente.

Art. 11 - VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nella realizzazione del programma di attività, nella conduzione e nella rappresentanza dell'Associazione, e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento. Può essere delegato dal Presidente a sostituirlo nelle sue funzioni tramite delega scritta o delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 12 - SEGRETARIO

Il Segretario, si occupa dell'organizzazione interna dell'Associazione. Cura la comunicazione sia interna che esterna Associazione sulla base delle delibere assunte in Assemblea e nel Consiglio Direttivo. Redige i verbali, supporta il Presidente e il Consiglio Direttivo nelle loro funzioni e si assicura che l'Associazione adempia a tutte le sue responsabilità legali e normative. Collabora alla esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci e si occupa della gestione dei documenti e dell'archivio dell'Associazione.

Art. 13 - TESORIERE

Il Tesoriere è responsabile della contabilità, con facoltà di riscuotere somme e valori, di fare pagamenti, di rilasciare quietanze e di provvedere ad operazioni bancarie attive e passive. Gestisce l'amministrazione ordinaria e il patrimonio dell'Associazione, dietro autorizzazione del Presidente, relazionando periodicamente al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci. Cura i rapporti amministrativi delle eventuali sedi periferiche, tiene i libri contabili e redige i bilanci.

Su mandato del Consiglio Direttivo può avvalersi della consulenza esterna del commercialista.

Art. 14 - INCOMPATIBILITÀ

Non vi sono incompatibilità per i Soci con l'iscrizione ad altri organismi associativi, albi ed elenchi. Non sono cumulabili le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere all'interno di ACoFE; le precedenti cariche sono incompatibili con la partecipazione al Comitato Scientifico e alla Commissione Disciplinare.

Maria Arico

Manuele Pepani

8
Gentile

Art. 15 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è organo consultivo di alta specializzazione.

I componenti del Comitato Scientifico possono essere da 5 a 7 membri.

Possono essere proposti dal Comitato Scientifico, dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea, e vengono nominati congiuntamente dal Comitato Scientifico e dal Consiglio Direttivo, scegliendo a maggioranza fra la rosa dei candidati. Al suo interno è previsto un rappresentante degli Istituti di formazione ritenuti validi da ACoFE.

I membri scelti restano in carica per la durata del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, una volta eletto, nomina il nuovo Comitato Scientifico, raccogliendo anche le eventuali proposte dell'Assemblea: i membri possono sempre comprendere anche i membri del precedente Comitato Scientifico.

Qualora un componente del Comitato Scientifico venga a mancare per dimissioni volontarie o altre cause viene reintegrato entro 30 giorni secondo le stesse procedure di proposta e nomina indicate sopra.

Il Comitato Scientifico collabora con gli altri organi dell'Associazione per mantenere elevati standard di competenza. Svolge un ruolo consultivo e propositivo per garantire l'elevata qualità e l'aggiornamento delle attività formative e professionali, oltre a promuovere la ricerca e lo sviluppo del Counseling.

Si esprime riguardo ai programmi e gli standard formativi degli Istituti di formazione riconosciuti validi da ACoFE, alla pratica professionale, alle tematiche metodologiche, etiche ed epistemologiche, alle iniziative scientifiche, formative e culturali dell'Associazione, promuovendo ricerche, studi, convegni e seminari ed intervenendo nella valutazione dei candidati per l'accesso all'Associazione.

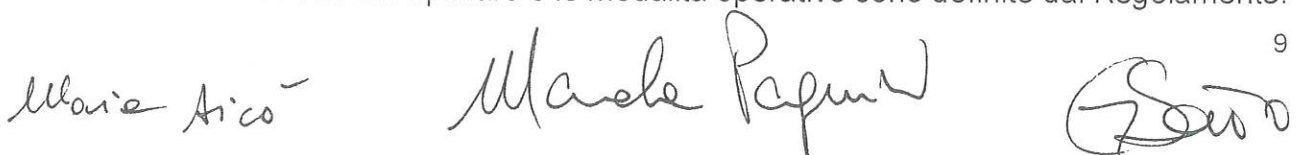
Il Comitato Scientifico esprime pareri in ordine ad ogni questione che interessi lo sviluppo di ACoFE e i rapporti con Associazioni similari. Ciascuno dei suoi componenti può partecipare alle riunioni di tutti gli organi associativi.

Art. 16 - COMMISSIONE DISCIPLINARE

La Commissione Disciplinare è composta da tre membri più uno supplente, proposti ed eletti dall'Assemblea tra i Soci che non ricoprano cariche sociali e non siano parte del Comitato Scientifico e/o non Soci scelti per probità e competenza e ratificati dal Consiglio Direttivo.

I membri della Commissione eleggeranno al proprio interno un Presidente, che deve essere una figura esterna con competenze giuridiche, e rimangono in carica per la durata del Consiglio Direttivo. Qualora un componente della Commissione Disciplinare venga a mancare per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa, verrà reintegrato entro 30 giorni secondo le stesse modalità di elezione.

La funzione della Commissione Disciplinare e le modalità operative sono definite dal Regolamento.



Il suo compito è garantire il rispetto delle norme dello Statuto, del Regolamento e del Codice Deontologico e decidere in merito alle violazioni segnalate dagli organi dell'Associazione, dai Soci o da terzi.

La Commissione Disciplinare si pronuncia anche in merito alle controversie sull'interpretazione e l'applicazione dello Statuto, del Codice deontologico, del Regolamento interno, delle delibere e delle linee guida, ed interviene su richiesta del Consiglio Direttivo in eventuali casi di stallo delle votazioni o controversie interne.

La Commissione Disciplinare, che è tenuta a riferire all'Assemblea e al Consiglio Direttivo, delibera a maggioranza dei suoi componenti; le sue decisioni sono inappellabili e saranno assunte sulla base delle norme statutarie, del Codice deontologico nonché dei criteri di deontologia associativa.

Nel caso di accertata violazione, irroga al Socio le relative sanzioni (ammonizione scritta, sospensione temporanea dalla qualità di Socio, esclusione dall'Associazione).

Suo compito è di aggiornare il Codice deontologico, sulla base dei criteri resi necessari dall'evoluzione legislativa, amministrativa e sociale ed inserire sul sito web lo sportello per la clientela, attuando le garanzie previste dall'articolo 2 comma 4 della legge 4/2013.

Ogni segnalazione di violazione del Codice Deontologico o delle disposizioni statutarie da parte di un Socio viene immediatamente notificata al Socio stesso, che ha diritto di difesa in conformità con il Regolamento interno che disciplina il procedimento disciplinare.

Art. 17 - REGOLAMENTO INTERNO

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al Regolamento interno, deliberato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea dei Soci con il quorum previsto per le modifiche statutarie. Le modifiche del Regolamento non comportano modificazione dello Statuto.

Art. 18 - ENTRATE E USCITE

Il patrimonio e le entrate dell'Associazione sono costituiti da:

- Quote sociali annuali, contributi volontari, erogazioni liberali da parte di Soci e terzi.
- Contributi e sponsorizzazioni da enti pubblici e privati.
- Finanziamenti dell'Unione Europea e di organismi internazionali.
- Entrate derivanti da servizi o convenzioni.
- Proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi.
- Ogni altra entrata che incrementi l'attivo sociale.

Le uscite includono la gestione annuale e le spese straordinarie.

Art. 19 – TRASPARENZA E VISIBILITA'

L'attività dell'Associazione è improntata alla trasparenza e alla visibilità.

L'attività del Consiglio Direttivo, i verbali dell'Assemblea, il bilancio dell'Associazione, sono resi noti ai Soci e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea; i documenti e gli Elenchi sono conservati presso la segreteria o avvalendosi della tecnologia e possono essere esaminati previa richiesta.

Marie Arico - Mande Popun

10


Sul sito web di ACoFE vengono pubblicati tutti i documenti associativi, regolarmente aggiornati: Atto Costitutivo, Statuto, Elenco ACoFE degli associati e tutte le altre informazioni obbligatorie secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge 4/2013.

Art. 20 - DISPOSIZIONI FISCALI

È vietata la distribuzione di utili o riserve tra i Soci, anche in modo indiretto, salvo diverse disposizioni di legge. In caso di scioglimento, il patrimonio sarà devoluto a un'altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Art. 21 - RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Ogni anno viene redatto un rendiconto economico e finanziario, che deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 22 – ELENCHI

L'Associazione tiene aggiornati i seguenti Elenchi:

- Elenco ACoFE dei “Soci in fieri” che hanno fatto domanda di futura Associazione (Studenti in formazione, coloro che hanno conseguito gli Attestati di 1° e 2° Livello con i relativi dati anagrafici).
- Elenco ACoFE dei Counselor Professionisti con il loro numero di iscrizione e status professionale.
- Elenco ACoFE delle Scuole o Istituti di formazione ritenuti validi da ACoFE.

Art. 23 - MODIFICA DELLO STATUTO

Le modifiche allo Statuto, proposte dal Consiglio Direttivo, devono essere inserite nell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria e deliberate dall'Assemblea con voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Art. 24 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento, la fusione, la scissione, l'incorporazione dell'Associazione richiede la delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci e che la proposta sia inserita nell'ordine del giorno. Tali attività vengono deliberate con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più commissari incaricati della liquidazione dei beni in conformità della legge.

Art. 25 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dalle norme statutarie, si fa riferimento al Regolamento interno, al Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Marie
Arco

Maria Papun

ESUO

È allegato dell'atto
Registrato al n. 3788 Serie 3

II DIRETTORE TERRITORIALE
DI BOLOGNA

20 DIC. 2024

Flaminia Cignelli

